

BILANCIO SOCIALE
2020



DETTO 
 **FATTO**

la cultura di fare bene

SOMMARIO

4	INTRODUZIONE
5	1. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE
6	2. IDENTITÀ DELLA DETTO FATTO
4	LA DETTO FATTO... IN BREVE
5	TERRITORIO DI RIFERIMENTO
6	MISSION
7	I NOSTRI SERVIZI
8	Pulizie
	Trasporti
	Servizi museali
	Servizi alla città
	COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
	LA NOSTRA STORIA
	MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback
	3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE ASSEMBLEA
	CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA
	ORGANI DI GESTIONE
	Modalità di nomina e durata carica
	N. di CdA/anno + partecipazione media

Introduzione

LA BASE SOCIALE

4. PERSONE CHE OPERANO NELLA COOPERATIVA

LA FORZA LAVORO

Composizione del personale

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

5. OBIETTIVI STRATEGICI

6. FORMAZIONE

7. DIMENSIONE ECONOMICA

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

DELLA RICCHEZZA PATRIMONIALE

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale dell'organizzazione

Spese e investimenti rilevanti nell'esercizio in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale

La cooperativa nel corso dell'anno ha cercato di implementare le azioni già intraprese in materia di mobilità (automezzo elettrico, automezzo a metano) e di consumo di energia elettrica in cooperativa dove tutti i punti di luce sono a basso consumo.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Approviamo il presente Bilancio Sociale durante l'Assemblea del 11 Giugno 2021. Il 2020 è stato un anno davvero molto difficile e frenetico che stiamo cercando ora di analizzare con sguardo più consapevole. La nostra rilettura è molto segnata dalla profonda cesura che il Covid ha operato nella nostra vita quotidiana. Ci siamo resi conto che sono tante le persone che sono "rimaste indietro" anche nella nostra cooperativa. I bisogni - ferie, orari di lavoro, modulazione tempi di vita e tempi di lavoro - sono cambiati.

Le richieste dei nostri committenti sono mutate e ci è richiesto uno sforzo di comprensione e una capacità di risposta rapida che sollecita modalità per noi "non note".

Nei mesi più difficili ci siamo ritrovati, in un clima di incertezze e smarrimento, a combattere per riorganizzarci, mantenere i servizi e una retribuzione a tutti i colleghi. L'arrivo della pandemia e la necessità di rivedere totalmente i protocolli nella gestione del lavoro hanno messo a dura prova l'intera cooperativa che ha dovuto reagire velocemente all'iniziale disorientamento degli operatori.

Il Covid ha generato inoltre nuove urgenze e bisogni, a cui, grazie al lavoro e all'impegno dei colleghi, abbiamo provato a rispondere. Abbiamo sperimentato un'accelerazione di alcuni processi quali la necessità di innovazione digitale, di formazione interna e verso l'esterno, di nuovi assetti organizzativi per rispondere alle nuove esigenze.

La comunicazione è stata una risorsa importante per vivere una solidarietà concreta in tempo di distanziamento, un desiderio di raggiungere chi non poteva essere incontrato.

Abbiamo sperimentato nuovi momenti di condivisione da remoto e registrato il desiderio di partecipazione dei nostri colleghi. Abbiamo scoperto risorse giovani che si stanno giocando nella vita della cooperativa, arricchendola di linguaggi e competenze nuove che mostrano un cambiamento...

Viviamo un'impressione di movimento urgente che genera un cambiamento: possiamo governarlo oppure subirlo. Stiamo scegliendo di ripartire da un impegno importante di riflessione organizzativa affidando l'analisi, l'implementazione e la scelta dei nuovi

1.

processi ad un nuovo CdA più ampio e proposto con criteri nuovi rispetto al passato: competenze e crescita.

Abbiamo deciso di partire dalla concretezza delle nostre attività e del quotidiano del nostro lavoro: all'equipe dei coordinatori che ogni giorno coordinano il lavoro dei nostri colleghi abbiamo chiesto di impegnarsi a verificare il proprio lavoro, le esigenze che incontrano, le priorità che devono essere sviluppate e farne il punto di avvio per la definizione dei passaggi di equipe amministrativa, servizi generali e di sviluppo, CdA e Assemblea (organigramma, bisogni formativi, linee di sviluppo e innovazione).

Il Consiglio di Amministrazione

NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.

Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'anno solare 2020 ed è l'undicesima edizione. Il metodo che ci ha accompagnati nell'elaborazione del Bilancio Sociale ha previsto, in primo luogo, la registrazione rigorosa di tutti i dati nel

corso dell'anno. Le informazioni contenute nel presente bilancio si riferiscono solo ed esclusivamente alle aree di rilevazione da cui la cooperativa è interessata:

1.	identità dell'organizzazione;
2.	mappa e coinvolgimento degli Stakeholders nella gestione delle attività nel corso dell'anno considerato;
3.	assetto istituzionale; reti di appartenenza; attestazione esterna del Bilancio di esercizio;
4.	composizione del gruppo di appartenenza dell'organizzazione non profit;
5.	struttura organizzativa; composizione della base sociale; personale retribuito;
6.	personale svantaggiato;
7.	volontari;
8.	gestione patrimoniale;

Impegno preliminare è stato lo studio delle nuove linee guida frutto della Riforma del Terzo Settore: i pochi cambiamenti nella presente edizione rispetto al Bilancio sociale del 2019, sono dettati dall'esigenza di dare evidenza del corretto recepimento delle linee guida indicate dall'Agenzia per le ONLUS.

Procederemo comunque alla pubblicazione di una versione semplificata del presente Bilancio al fine di dare opportuna conoscenza dei contenuti al maggior numero possibile di enti e persone interessate dalle attività della nostra Cooperativa.

La redazione dei dati è stata svolta da un gruppo di lavoro che ha visto il lavoro in sinergia di coordinatori e responsabili dei servizi.

Ognuno per la propria area di competenza, abbiamo proceduto alla valutazione dell'anno appena trascorso, delle difficoltà affrontate, degli obiettivi che ci eravamo posti di raggiungere e dei risultati ottenuti.

Dai risultati emersi abbiamo provveduto ad un lavoro di sintesi per l'elaborazione di questo documento.

L'organo statutariamente competente

dell'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci convocata in data 11 giugno 2021.

I canali di comunicazione digitali propri o delle relative reti associative che verranno utilizzati per la pubblicazione e la diffusione del Bilancio Sociale saranno: sito web della Cooperativa, pagina facebook.

Desideriamo inoltre redigere anche una sintesi del presente bilancio a cui dare una diffusione molto ampia.

Nonostante le difficoltà dettate dalle necessità di distanziamento richieste dal Covid-19, nel corso del 2020 abbiamo somministrato un breve questionario ai soci-lavoratori e ai lavoratori.

Inoltre, il vicepresidente della Cooperativa ha incontrato personalmente alcuni soci lavoratori per conoscere da loro il loro grado di soddisfazione attraverso un'intervista qualitativa.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta agli indirizzi posti in quarta pagina di copertina.

IDENTITÀ DELLA DETTO FATTO

Detto fatto ... in breve

Alcuni dati al 31/12/2020:

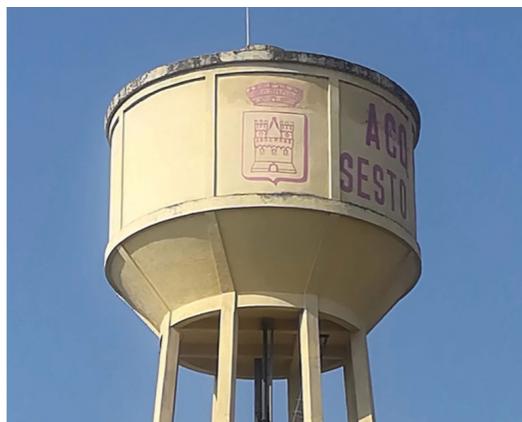
Denominazione	DETTO FATTO SOC. COOP. SOCIALE
Indirizzo sede legale e operativa	Via Mazzini, 33 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI - MI
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.A. a responsabilità limitata
Tipologia	Cooperativa Sociale tipo B
Data di costituzione	19/12/1984
Codice Fiscale	07659880152
Partita IVA	00867880965
N° iscr. Albo Nazionale società	A101475
N° iscr. Albo Regionale cooperative sociali	n. 155 sezione "B" foglio 78
N. occupati	86
N. soci	63
Tel e Fax	02 2428988 - 0226268536
Sito internet	www.coopdettofatto.it
e-mail	info@coopdettofatto.it
PEC	coopdettofatto@postecert.it
Codice ATECO	81.21.00 49.41 81.1 81.29.1 91.02

Territorio di riferimento

La nostra attività continua ad essere concentrata sul **territorio della Città Metropolitana di Milano**. In Brianza prosegue la collaborazione con una cooperativa sociale e con il Comune di Monza per la gestione del servizio di prestito interbibliotecario.

Con l'avvio delle attività di sanificazione per il contenimento del Covid-19 abbiamo svolto i nostri servizi anche sui territori di Lecco e Varese.

Il nostro territorio continua ad essere la nostra rete, che si allarga ma che si approfondisce e fidelizza: Consorzio Farsi Prossimo, Caritas Ambrosiana, Cooperative sociali e Fondazioni, a vario titolo.



Le Convenzioni ex art. 14 proseguono così come è proseguito nel corso dell'anno, il confronto con le cooperative di tipo B.

Il nostro "territorio" sono le reti in cui svolgiamo le nostre attività, da cui provengono tanti nostri colleghi, commesse di lavoro, occasioni di riflessione e approfondimento, con cui condividiamo visioni e valori.

Per noi è importante radicarci nel territorio per promuovere collaborazione e scambio che possano aiutare l'inserimento sociale delle persone più deboli.

Valori e finalità perseguite

Art. 3 (Scopo mutualistico).

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91. In particolare la Cooperativa si propone di creare occasioni di lavoro per i disoccupati, persone svantaggiate, favorendo il loro inserimento nella realtà economica e sociale.

Nell'ambito delle sue attività la cooperativa si propone di utilizzare il lavoro come momento di emancipazione della persona e come strumento di educazione alla solidarietà e di formazione tanto delle persone svantaggiate cui si rivolge principalmente le attività della cooperativa, quanto della comunità.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno,

l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa attua in forma mutualistica e senza fini speculativi l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

Le modalità di svolgimento delle

Mission

prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142. Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale e comunque non in via prevalente e nei limiti consentiti dalla L. 381/91, la Cooperativa potrà avvalersi di altri lavoratori non soci.

La Cooperativa può operare anche con terzi. Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa rispetterà il principio di parità di trattamento e le disposizioni di legge per le Cooperative a mutualità prevalente.

Noi crediamo nella possibilità che qualunque persona che si trovi a vivere in condizioni di marginalità possa, con la propria volontà e l'aiuto di altri, trovare occasioni per creare spazi di vita con pari dignità nella comunità sociale.

(**Rolando Ghio**, presidente della Cooperativa per tanti anni)

La nostra storia si lega a Sesto San Giovanni. Negli anni '80, durante la grande trasformazione che chiudeva le fabbriche del territorio, un gruppo di persone ha deciso che **il lavoro doveva restare strumento di dignità e di riscatto**. Così è nata la Detto Fatto.

Detto Fatto è una Cooperativa sociale di tipo B che si occupa di **inserimento lavorativo** di persone che non hanno trovato opportunità nel mondo del lavoro, attraverso l'offerta di **servizi di qualità ai propri clienti**.

Innoviamo, rinnoviamo, evolviamo, perché pensiamo sia necessario trovare sempre nuovi modi per dar forma a ciò che conta. E siamo certi che il lavoro, quello fatto bene, sia il migliore strumento per rendere tangibile il nostro obiettivo e quello dei nostri clienti.

Offriamo a tutti i lavoratori la possibilità di costruirsi un futuro attraverso un lavoro stabile (i nostri soci sono i lavoratori della Cooperativa, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato); anche a persone che partono con limitate competenze iniziali e che quindi necessitano di formazione, specializzazione e riqualificazione per un mercato del lavoro sempre più esigente.

Tra noi c'è anche chi ha avuto vicissitudini esistenziali e ha saputo riscattarsi; sono storie intense, in cui il lieto fine è stato conquistato con tante fatiche quotidiane fra cui: lavorare bene e imparare a lavorare sempre meglio.

Una Cooperativa di tipo B non è un luogo in cui tutto è giustificato; è un'impresa che genera processi virtuosi sul piano sociale della convivenza civile. È benvenuto chi si mette in gioco accettando le regole.

Oggi sentiamo di dovere essere sempre più specializzati ed esperti, pronti a fronteggiare sfide più impegnative: la complessità del mondo è maggiore e i diritti sono più fragili; ecco perché crediamo ci sia ancora bisogno di noi.

Lavoriamo quindi sempre per, accanto e insieme alle persone. Guardiamo il

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

contesto in cui ci troviamo, **ci interroghiamo e facciamo progetti per il futuro prossimo e lontano.**

Accanto alla necessità di offrire lavoro alle categorie storicamente svantaggiate, ci sono **nuove emergenze.** Giovani laureati, spesso preparati e pieni di entusiasmo, che non trovano un'occupazione adeguata e continuativa, persone di comprovata esperienza, a pochi anni dalla pensione, rimaste senza occupazione, nuclei familiari monogenitoriali, per non parlare di lavoratori stranieri in Italia, ai quali sembrano preclusi futuro e dignità. L'epidemia di COVID19 cambierà ancora tutto. La realtà è **multiforme e in continuo movimento.** Le

persone e le esperienze sono differenti e attingono a culture molto diverse tra loro. È proprio a partire da questa consapevolezza che **Detto Fatto conferma e rinnova la propria identità, il proprio modo di agire e interagire con il mondo sociale e del lavoro, che richiede sempre maggiori competenze,** capacità di aggiornamento continuo e nuove figure professionali.

Noi di Detto Fatto trasformiamo l'eterogeneità in **arricchimento e crescita irrinunciabili,** considerando le diverse persone leve di qualità. Esperienza, competenza, multiculturalità e contaminazione sono gli ingredienti su cui puntiamo.



(ART. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/91).

Art. 4 (Oggetto sociale) Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto

1. Produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere sia in proprio sia per conto terzi;
2. Assunzione di lavori di assemblaggio di vario genere per conto terzi;
3. Installazione e manutenzione di impianti di tipo domestico o industriale;
4. Esecuzione di servizi di pulizia in genere;
5. Servizi di derattizzazioni, disinfezioni e disinfestazioni
6. Esecuzione di lavori nel settore dell'edilizia, manutenzione e ristrutturazione di edifici, attività di imbiancatura e di posa tappezzeria;
7. Autotrasporto di merci per conto di terzi;
8. Produzione, lavorazione e commercializzazione di servizi di ristorazione;
9. Servizi di custodia stabili e di portierato;

10. Traslochi e assunzione lavori di piccolo facchinaggio;

11. Esecuzione di lavori di pulizia aree verdi e manutenzione parchi e giardini;

12. Gestione e organizzazione di attività di falegnameria, pelletteria, serigrafia e tipografia;

13. Erogazione di servizi nel settore dell'informatica;

14. Corsi di formazione professionale intesi a dare ai partecipanti una qualificazione utile anche all'inserimento lavorativo all'interno della Cooperativa. Detti corsi potranno essere di iniziativa propria o acquisiti in convenzione con enti pubblici e privati;

15. Recupero e socializzazione di persone emarginate, o comunque in difficoltà; dette attività saranno svolte in convenzione con Istituti, Enti pubblici e privati aventi la medesima finalità e mediante l'opera dei soci in possesso di professionalità specifiche, e si avvarrà, per quanto utile e necessario, anche dell'attività lavorativa-produttiva svolta in via generale dalla Cooperativa.

16. La promozione, l'organizzazione e il sostegno di attività sul territorio educative, formative o divulgative sui temi legati al lavoro, all'inserimento e alla

integrazione delle persone svantaggiate, all'economia sociale. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed inte-

grative. Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi. La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

TRA IL DIRE E IL FARE C'È DI MEZZO



Detto Fatto è una **cooperativa di persone** che quotidianamente si mette in mezzo tra il “dire” e il “fare” e con la loro professionalità offre **servizi di qualità** ai propri clienti.



I nostri servizi

PULIZIE

Svolgiamo servizi di pulizia all'interno e all'esterno di luoghi pubblici e privati.

ORDINARIE

Uffici, sale convegni, musei, aule e ambienti educativi, aziende, strutture residenziali e ambienti comunitari, oratori

PERIODICHE

Pulizie straordinarie, disincrostazione e sanificazione bagni, sgrassatura, deceratura e ceratura pavimenti, scale, interventi svolti con macchinari e prodotti specifici per ogni tipo di superficie e pulizie vetrate, anche in quota

SPAZI ESTERNI, CAPANNONI

Il 2020 è stato un anno molto difficile, profondamente segnato dalla pandemia: dal momento del lockdown una struttura residenziale è stata chiusa e ad oggi è ancora ferma; gli uffici e le imprese hanno profondamente cambiato le proprie modalità di presenza e di lavoro e durante lockdown e zona rossa alcuni committenti hanno sospeso il servizio di pulizia.

A livello quantitativo il fatturato delle pulizie nel 2020 è calato e tanti colle-

ghi hanno dovuto usufruire delle misure straordinarie di supporto al reddito messe in atto per far fronte ai danni causati dalla pandemia.

Nonostante queste grosse difficoltà abbiamo potuto comunque sperimentare alcuni segni di ripresa: le pulizie sono un'attività meno "sacrificabile" in caso di tagli per la sostenibilità in quanto l'emergenza sanitaria ha evidenziato l'importanza di tutte le attività di pulizia e sanificazione professionale.

Lo sforzo più grande è stato quello rivolto ad un maggiore supporto, da parte di coordinatori e responsabili, ai colleghi impiegati sugli appalti attraverso un lavoro di coinvolgimento e affiancamento che ha mostrato nel corso dell'anno la sua efficacia.

I colleghi sono stati formati per svolgere il proprio lavoro in maniera professionale e responsabile, ponendo attenzione scrupolosa ai dettagli, e rispettando sempre le norme di sicurezza.

L'anno si è aperto con un Incontro di Settore, volto a fornire nuovi strumenti per la gestione del lavoro.

A marzo è esplosa la pandemia: se da

un lato emergenza e lockdown hanno provocato l'interruzione di alcune attività, dall'altro hanno comportato l'accelerazione di alcuni processi già in corso.

In primo luogo, è stato necessario un rafforzamento della presenza dei coordinatori: i colleghi sono stati sostenuti, rassicurati, formati sulle nuove disposizioni e sulle procedure per l'utilizzo dei dispositivi di protezione e la tutela della salute.

Abbiamo sperimentato un processo di responsabilizzazione che ha portato alla presa di coscienza della necessità di tutelare sé stessi e non divenire fattore di contagio sugli appalti.

Il 2020 ha visto, poi, la modifica delle procedure per la gestione del lavoro: i coordinatori hanno proseguito la formazione dei colleghi ad un uso più responsabile dei prodotti detergenti, ad un miglioramento del comportamento sul luogo di lavoro e vigilato su un buon uso di tutti i dispositivi di protezione e rispetto delle norme di sicurezza.

In questo modo è stato possibile difen-

dere la salute dei colleghi, migliorare la qualità del servizio e mantenere un buon rapporto con il Committente.

La Cooperativa ha inoltre realizzato un corso, per Consorzio Farsi Prossimo e Mestieri, volto alla formazione di dieci giovani ragazzi per i servizi di pulizie, sia nella parte teorica che nella pratica, per essere preparati a svolgere un lavoro in modo professionale e sicuro.

Derattizzazioni, disinfezioni E disinfestazioni



Ci occupiamo sia di trattamenti periodici e programmati finalizzati al mantenimento dell'igiene sia di disinfestazioni urgenti e occasionali in ambienti interni quali condomini, locali pubblici, luoghi di lavoro ed aree esterne.

Inoltre, possiamo garantire trattamenti di disinfezioni di ambienti e luoghi che necessitano di adeguate procedure sanificanti. Il servizio è coordinato da un Preposto formato ai sensi di legge.

SANIFICAZIONI

Le sanificazioni sono un'esigenza emersa nel corso del 2020 a seguito della pandemia. Fin dalle prime settimane del Covid 19, abbiamo verificato le nostre qualifiche e ricercato documenti ufficiali – pronunciamenti ECDC di Marzo 2020 e a seguire rapporti ISS – che ci dessero indicazioni su procedure e prodotti adeguati ad affrontare il tema di una pulizia e sanificazione professionale degli ambienti come forma

di prevenzione del Covid19. A questo sono seguiti momenti di formazione sul Protocollo nazionale per le misure di contenimento del Covid 19 che ci ha permesso di dettagliare per ogni attività svolta le corrette procedure a tutela dei nostri colleghi lavoratori e anche dei nostri Committenti.

I lavoratori sono stati affiancati e formati dai coordinatori. Inoltre abbiamo formato 4 colleghi agli interventi di sanificazione sia di prevenzione del Covid che di decontaminazione a seguito di casi Covid accertati.

Già a maggio avevamo acquisito macchine specifiche per la sanificazione e le adeguate informazioni per operare, corredate di rilascio di schede attestazione dell'intervento anche ai fini dello sgravio fiscale per i clienti.

Grazie a questa nuova attività è stato possibile avviare una piccola campagna pubblicitaria che ha permesso alla nostra cooperativa di farci conoscere per questa specifica risposta professionale.





Trasporti



Il 2020 ha visto una drastica riduzione di questi servizi.

La Cooperativa ha perso il prestito interbibliotecario che costituiva l'ossatura portante di questa area di intervento. La decisione è stata difficile, ma abbiamo infine scelto di non partecipare al bando per il rinnovo dell'appalto poiché, dopo una valutazione interna, ci siamo resi conto che non ci era pos-

sibile mantenere gli standard tecnici ed economici.

Durante l'anno abbiamo svolto qualche trasporto occasionale in conto terzi, ma si è trattato di un'attività non continuativa.

Clienti, già fidelizzati, ci hanno infatti chiesto saltuariamente questo tipo di servizio a integrazione di altre attività, come pulizie o sanificazioni.



Servizi museali



La cooperativa offre diversi servizi destinati ai Musei:

- Presidio e custodia delle sale museali
- Videosorveglianza e gestione di allarme di sicurezza
- Gestione dei flussi di visitatori
- Mediazione linguistica in sala

Questo settore è nato nel Novembre 2015 con la gestione, in appalto, dei servizi al pubblico presso il Museo del Duomo di Milano.

Abbiamo iniziato il percorso con la gestione dei servizi di guardiana, custodia e mediazione culturale e linguistica nelle sale del Museo. Nel tempo abbiamo incrementato le attività occupandoci anche di gestione bagagli, accoglienza, info point e gestione economica del conteggio monetine dei servizi igienici - presenti in Piazza Duomo - e del cambio monete per le biglietterie dell'intero complesso monumentale.

La Cooperativa ha visto, così, l'ingresso di nuove competenze e risorse: giovani laureati in materie umanistiche hanno iniziato il loro percorso di crescita mostrando un forte desiderio di au-

toimprenditorialità. Da questo gruppo di lavoro è partito un grosso impegno per costruire un settore di intervento in ambito culturale, già attivo in tempo pre-Covid.

Il 2020 è stato però l'anno dell'emergenza sanitaria e dell'interruzione di molti servizi a causa delle norme di distanziamento e di prevenzione dal Covid-19.

La situazione pandemica ha, da un lato, bloccato l'appalto in essere con il Museo del Duomo: il rinnovo previsto per la fine del mese di Aprile del 2020 è saltato a causa della chiusura dei Musei per DPCM. Abbiamo comunque mantenuto il rapporto con il cliente che ci ha chiesto, in tutto, tre distacchi di personale in supporto alle loro risorse interne, durante il periodo della riapertura, tra il mese di maggio e quello di novembre 2020. A seguito del perdurare della pandemia e della crisi del settore turistico non siamo in grado di prevedere, se e quando, verrà rinnovata questa commessa.

La stessa crisi, dovuta al Covid-19, ha rappresentato, però, anche un'opportunità: la chiusura forzata e l'interruzione dei servizi in essere ci ha dato il tempo di interrogarci sulla strada da



intraprendere e sulle possibilità per il futuro. Quattro risorse, prima impegnate sull'appalto in Museo, hanno potuto portare avanti con maggiore spinta e determinazione una riflessione già in corso sulla portata del nostro contributo nel settore, in quanto cooperativa sociale.

Sono nate così due idee progettuali volte a innovare le forme di fruizione, anche attraverso il ricorso al digitale e alle nuove tecnologie.

Il primo progetto prevede la costruzione di percorsi di visita nei luoghi della cultura, a partire dal Museo del Duomo, destinati alle persone più fragili della

Comunità - con focus sul disagio psichico e sulla disabilità cognitiva - anche grazie all'utilizzo di uno strumento digitale facilitatore.

Il secondo progetto su cui abbiamo cominciato a lavorare prevede, invece, la creazione di una piattaforma per la valorizzazione di un sito museale sulla città di Parma, grazie al coinvolgimento delle scuole. Attraverso l'ascolto dei giovani e interventi di co-progettazione nelle scuole si vuole delineare una proposta culturale, fatta dai giovani e destinata ai giovani, che vada ad intercettare la comunità intera e che renda la fruizione più attrattiva e partecipativa.



Servizi alla città

L'anno 2020 è stato fortemente segnato dalla pandemia.



DOCCE DEL COMUNE DI MILANO

Il servizio di gestione delle docce è stato oggetto di gara di cui abbiamo avuto aggiudicazione. Il servizio è stato progettato per avere sostanzialmente alcune continuità, ma anche un rinnovato impegno per rispondere a esigenze nuove espresse dai cittadini.

La pandemia è stata artefice, infatti, di un duplice cambiamento. Da un lato le necessità di distanziamento e prevenzione dal Covid-19 hanno comportato la chiusura di una delle due strutture preposte, quella sita in Via Pucci, e una riorganizzazione del servizio sulla struttura di Via Anselmo da Baggio. Quello di Baggio, è stato durante il lockdown, l'unico presidio docce gratuito aperto in Città. La continuità è stata garantita nel pieno rispetto di tutte le norme di prevenzione, dopo un eccezionale sforzo riorganizzativo di coordinatori e colleghi impiegati sull'appalto.

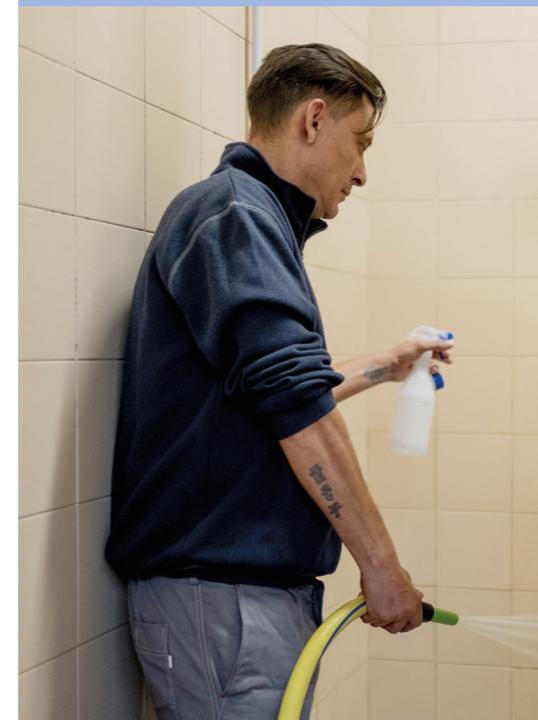
C'è stata, quindi, un'inevitabile riduzione dell'offerta.

Dall'altro lato la pandemia ha comportato però l'attivazione di nuovi bisogni: l'emergenza sanitaria e le sue conseguenze economiche ci hanno messo

di fronte all'opportunità di cogliere le richieste delle persone che frequentavano le docce ed entrare in aree di intervento che, fino a quel momento, non ci appartenevano.

A fronte di numerosi nuovi bisogni abbiamo avviato alcuni servizi aggiuntivi con il Comune di Milano, in collaborazione con Caritas Ambrosiana, e grazie al sostegno di una rete sul territorio e l'appoggio di giovani volontari, fondazioni, associazioni, amici:

- Ampliamento dello Sportello Sociale Caritas Ambrosiana;
- Offerta di un servizio di ambulatorio medico, aperto in tempo di lockdown, per dare possibilità alle persone senza dimora di ricevere assistenza medica;
- Reperimento e distribuzione di oltre 16.000 kit per la prevenzione del Covid (mascherine, guanti, gel igienizzante, fazzoletti usa e getta);
- Ricerca e distribuzione di abiti e biancheria, sia per uomini che per donne. Presso le docce non avevamo mai fatto questo servizio, ma durante il lockdown tutti i guardaroba a titolo gratuito erano chiusi e le persone non avevano modo di reperire abiti puliti;





- Apertura di uno spazio doccia esclusivamente dedicato alle donne;
- Potenziamento del servizio di lavanderia. Il lavoro per costruire una risposta ai bisogni emersi o acuiti dalla pandemia, ci ha anche spinto a fare rete con realtà nuove, come Croce Rossa Italiana e Oasi di San Francesco, e a potenziare legami, ad esempio con Caritas Ambrosiana.

L'anno trascorso è stato molto impegnativo e difficile, ci ha messo alla prova, ma ci ha dato anche nuove opportunità di crescere e rafforzare legami

BELLAMILANO

Il servizio è stato **co-progettato con Comune di Milano e Consorzio Farsi Prossimo**, di cui siamo cooperativa esecutrice, e prevede la costituzione di squadre speciali che in alcune zone periferiche della città affiancano la pulizia ordinaria gestita da Amsa con interven-

ti antidegrado. Nelle squadre operano, come tirocinanti o come volontari, persone con diverse fragilità per le quali BellaMILANO può essere un'occasione di rinascita.

Il progetto si è concluso nel mese di Marzo 2020.

Abbiamo partecipato al bando a fine anno e ripartiremo con le attività nel 2021.

L'interesse per il progetto è stato alto sia da parte dei referenti comunali che da parte di realtà economiche attente al lavoro e all'impatto della propria azione sul territorio: sono aspetti da coltivare e incrementare. Il progetto fa parte della rete Extrapulita, che promuove la costituzione di squadre antidegrado in diverse città italiane con la partecipazione di persone immigrate ospiti dei centri di accoglienza.

Collegamenti con altri enti del terzo settore

Reti associative

(denominazione e anno di adesione):

Confcooperative	Consorzio Farsi Prossimo	Banca popolare Etica	Consorzio Farsi Prossimo
Anno 1997	Anno 2013	Quota 525,00	Quota 15.500,00

La nostra storia

1984

Detto Fatto nasce con lo spirito di creare un concreto modello di economia sociale sviluppando percorsi di inserimento nel mercato del lavoro anche per persone con disabilità fisica e psichica, giovani inoccupati, adulti con trascorsi giudiziari.

1987

La Cooperativa si amplia e vengono creati il Centro Diurno e il Laboratorio di Serigrafia, rendendo via Falck il cuore pulsante dell'organizzazione.

1993

Detto Fatto diventa ufficialmente una Cooperativa sociale di tipo B (produzione e inserimento lavorativo).

2000

Alla luce dei cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro, rivediamo le aree di attività, premessa per la crescita dei settori.

2007

L'aumentato numero di commesse di pulizia e di trasporti, e quindi anche di lavoratori, ci obbliga a progettare gli strumenti organizzativi necessari per accompagnare persone e attività.

2013

La gestione delle docce pubbliche per-

mette di lavorare per i più deboli... con i più deboli; in aprile Detto Fatto entra in Consorzio Farsi Prossimo, adesione frutto di un lungo percorso di conoscenza e collaborazione.

2015

L'Expo è l'occasione per sperimentare una nuova area di servizi e coinvolgere così giovani con una formazione universitaria in ambito culturale.

2018

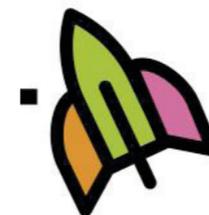
Nuovamente le sfide del mondo ci interrogano: progettare nuovi servizi, seguire percorsi di collaborazione e invito a pensare al "tempo di non lavoro" oltre al "tempo di lavoro" come nella nostra vocazione...

2020

Il 2020 è stato un anno fortemente segnato dalla Pandemia di Covid 19 che ha visto un costante lavoro di adeguamento:

- La priorità è stata tutelare la salute di tutti i lavoratori attraverso l'acquisizione di tutti i DPI necessari, elaborazione procedure successivamente adeguate e validate con la stesura e l'adozione del Protocollo per le misure di contenimento del Covid 19;

- Individuazione e tutela dei lavoratori



ipersuscettibili: fin dal 9 marzo abbiamo individuato – con il Medico Competente – i lavoratori che era bene “proteggere” perché – sulla base delle pochissime conoscenze del virus al momento disponibili – potenzialmente avrebbero potuto essere posti in grave rischio di contatto con il virus. Per ognuno di loro abbiamo cercato alcune tutele preventive in attesa dei successivi dispositivi individuati per legge;

- Attivazione del Fondo Integrazione Salariale per i colleghi i cui appalti erano sospesi a causa della chiusura delle attività da parte dei Committenti in seguito ai DPCM via via succedutisi nel corso dell'anno;

- Nel 2020 erano previsti i rinnovi e scadenze di alcuni appalti: il 30 Aprile 2020 scadeva il contratto con Fabbrica Servizi ed era in fase di rinnovo, ma a causa del perdurare della pandemia, non è prevista né prevedibile la ripresa della commessa; BrianzaBiblioteche ha visto la scadenza del contratto e l'adesione del sistema bibliotecario alla gara indetta dal Comune di Milano che aveva standard tecnici ed economici per i quali abbiamo ritenuto di non poter partecipare alla gara. Queste due com-

messe avevano complessivamente un valore annuale di oltre 500.000 euro. Per BellaMilano invece abbiamo partecipato al bando a fine anno e alla data odierna stiamo lavorando all'avvio del progetto.

- Abbiamo avviato servizi di sanificazione;

- Abbiamo avviato progettazioni sia sul fronte gestione Covid-19 che servizi giustificati dai nuovi bisogni emersi a causa del Covid-19;

- Abbiamo cercato di valorizzare momenti di incontro e riflessione fra soci, nel rispetto delle necessità di distanziamento: incontro del 1° Maggio anche per ricordare i 35 anni dall'inizio attività nel 1985, 2 assemblee dei soci e auguri di Natale;

- L'attività formativa è proseguita regolarmente per quanto riguarda gli aspetti legati al D.Lgs. 81/08;

20
- Sono stati erogati e riconosciuti a tutti i lavoratori gli aumenti previsti nel 2020 dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali applicato.

Mapa dei portatori di interesse



Contatti importanti presenti nella mappa relazionale dell'organizzazione (donatori e promoter/networker):

Comune di Milano, clienti storici della Cooperativa, Casa della Carità, Croce Rossa Italiana, Fondazioni che hanno già finanziato dei progetti, Collegio dei Sindaci, Cooperative partner di progetto, aziende partner di progetto, consulenti esterni con i quali il rapporto è stabile e duraturo, professionisti (medico lavoro, avvocato...), ex lavoratori con i quali si è mantenuto contatto e rapporto, fornitori stabili, enti per formazione e inserimento lavorativo.

Contatti per i quali l'organizzazione deve definire una strategia d'approccio (networker o potenziali donatori):

ex clienti con i quali riprendere i rapporti, potenziali nuovi clienti che si vogliono raggiungere (musei a cui proporre i progetti, imprese e aziende a cui proporre i nostri servizi), aziende e Enti sul territorio di Sesto per rafforzare la presenza e la visibilità (altre cooperative di Sesto o realtà del territorio).

Interlocutori particolarmente legati all'organizzazione:
fondatori, soci fondatori, soci lavoratori, volontari, lavoratori non soci, Consorzio Farsi Prossimo, Cooperative di Consorzio, Caritas Ambrosiana, Commercialista.

Contatti presenti nella mappa ma da fidelizzare (donatori e promoter/networker):
fondazioni o associazioni con cui sono in corso interlocuzioni non ancora consolidate, nuovi clienti (CAF Milano,...), nuovi fornitori,

aziende che hanno recentemente offerto volontariato aziendale (PWC), rete cooperative B (progetto Abili al Lavoro).

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE				
	si	no		
È stato somministrato il questionario di soddisfazione concordato?	x			
A chi è somministrato?	soci	lavoratori	volontari	
	x	x	x	
Numero dei questionari somministrati	45			
Riconoscimento Consorzio Farsi Prossimo (in percentuale)				
	Si / Spesso	Abbastanza	Poco	Mai
In complesso sei soddisfatto del tuo lavoro?	21	7	0	1
Nel tuo lavoro ti è chiaro cosa bisogna fare e chi lo deve fare?	24	5	0	0
Ti senti coinvolta/o nella costruzione quotidiana del servizio/progetto in cui lavori?	26	2	0	1
La tua cooperativa ti fornisce occasioni di crescita professionale?	17	6	3	3
Sei soddisfatto della formazione (corsi, supervisione, momenti di confronto sul posto di lavoro) che ti viene garantita dalla tua cooperativa?	23	4	1	1
In genere, di fronte a una difficoltà lavorativa, trovi interlocutori che ti sostengano e ti aiutino a risolverla?	23	4	1	1

3.

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE ASSEMBLEA

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Punti OdG	% partecipanti	% deleghe
2018 23/02	Ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> Bilancio preventivo 2018: presentazione, discussione e approvazione; Obiettivi strategici 2018; Varie ed eventuali 	42%	2
2018 17/05	Ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione Bilancio 2017, discussione e approvazione del relativo ristorno dei soci; Presentazione Bilancio sociale 2017, discussione e votazione; Rinnovo cariche Consiglio di Amministrazione: elezione consiglieri; Varie ed eventuali 	48,20%	2
2018 12/12	Ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> Attività negli appalti nel corso del 2018: presentazione, valutazione punti di forza e criticità. Scelta delle priorità per orientare gli obiettivi 2019; Progetti in corso: presentazione; Varie ed eventuali. 	50%	1
2019 15/03	Ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi 2019: presentazione documento, discussione dei contenuti e definizione delle proposte operative; Preventivo economico 2019: presentazione documento e valutazione; varie ed eventuali. 	40%	1
2019 24/05	Ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione Bilancio 2018, discussione, votazione e approvazione; Presentazione Bilancio sociale 2018, discussione e votazione; Nomina del Revisore legale e determinazione del compenso; Varie ed eventuali 		

Anno	Assemblea	Punti OdG	% partecipanti	% deleghe
2019 13/12	Ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Dimissione carica Revisore legale; • Nomina Collegio dei Sindaci; • Esiti incontri di settore: proposte su come proseguire; • Obiettivi conseguiti nel 2019 e prospettive 2020; • Varie ed eventuali 	38%	2
2020 13/03	Ordinaria	Convocata ma sospesa a causa delle misure di contenimento del Covid 19		
2020 19/06	Ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione Bilancio 2019, discussione, votazione e approvazione; • Presentazione Bilancio sociale 2019, discussione e votazione; • Situazione della cooperativa e misure prese in riferimento all'emergenza determinata dall'epidemia Covid 19; • Varie ed eventuali 	42%	5
2020 14/10	Ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione situazione economica e finanziaria della cooperativa; • Prospettive 2021; • Iniziative di sostegno ai soci e ai lavoratori; • Varie ed eventuali. 	45%	1



Nel mese di Febbraio 2020 avevamo preparato obiettivi strategici per l'anno da presentare all'assemblea dei soci, ma non abbiamo potuto svolgere l'assemblea a causa del Covid19. Solitamente l'Assemblea viene preparata da un gruppo allargato di soci lavoratori, durante una riunione del CdA: nel corso degli ultimi anni abbiamo anche cercato di utilizzare strumenti e supporti per la comunicazione dei contenuti oggetto di discussione

in assemblea: piccoli video, video interviste, slides, interventi a più voci. Nel 2020 la partecipazione da remoto è stata una necessità. Vista la distanza determinata dal Covid19, abbiamo comunque creato 2 ulteriori momenti incontro: 1° Maggio 2020 – ricordo della costituzione della cooperativa nel 1984; auguri di Natale e saluto alla collega responsabile della gestione del personale.

Consistenza e composizione della base associativa

56

Soci cooperatori lavoratori



7

Soci cooperatori volontari



I lavoratori aderiscono alla cooperativa come soci solo dopo avere avuto un congruo tempo per conoscere la natura cooperativa e sociale del luogo in cui lavorano. Solitamente i lavoratori vengono invitati ad un momento associativo per conoscere contenuti e modalità di incontro. Nel caso in cui un lavoratore desideri diventare socio, viene offerta la possibilità di conoscere meglio documenti e storia della cooperativa: periodicamente vengono organizzati corsi di formazione per i nuovi soci. Anche il Consorzio

a cui aderiamo organizza momenti di formazione specifici per i nuovi soci delle cooperative aderenti a cui i nostri colleghi hanno partecipato. La possibilità di diventare socio della cooperativa è aperta ai colleghi che ne facciano richiesta e dimostrino desiderio di vivere attraverso il lavoro, il principio della mutualità e della solidarietà: alcuni dei soci sono lavoratori svantaggiati ai sensi della legge 381/91 o provenienti da percorso di altro disagio. Ognuno di noi è una risorsa per la cooperativa e ognuno di noi attua la Mission!!

La base sociale

Il 31/12/2020 i soci erano 63 di cui soci lavoratori 56:

Come siamo soci!

33

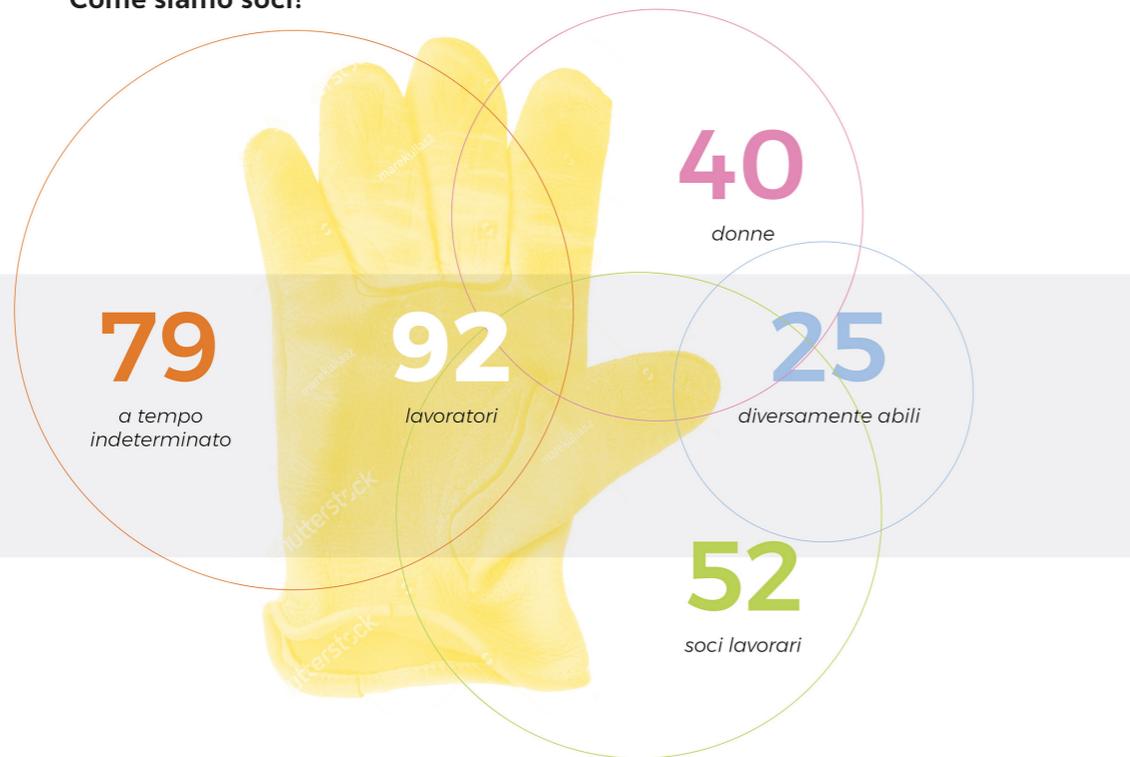
lavoratori con meno di 40 anni
17 nati dopo il 2000

39

lavoratori tra 41 e 55 anni

20

lavoratori tra 56 e 69 anni



Base Sociale

37

Prestatori non svantaggiati

19

Prestatori svantaggiati oltre 30%

7

Volontari

Organi di gestione

Composizione del CdA al 31/12/2020

ILEANA MALFATTO
Presidente

Residente a Parma
Socia lavoratrice

SERGIO PAVANATI
Vice Presidente

Residente a Trezzo S/Adda
Socio lavoratore

LUIGI SARACINO
Vice Presidente

Residente a Gorgonzola
Socio lavoratore

I consiglieri non ricevono alcun compenso per il ruolo di consiglieri

Descrizione tipologie componenti CdA

3

Totale componenti (persone)

2

di cui maschi

1

di cui femmine

3

di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

I membri del CdA sono eletti dall'Assemblea Soci e la carica ha una durata di tre anni.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il CdA è stato convocato 11 volte e la partecipazione dei consiglieri è stata del 100%. Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito il proprio lavoro in stretta collaborazione con responsabili e coordinatori. La priorità è stata quella di affermare l'impegno alla progettazione e programmazione delle attività della cooperativa, a partire dal lavoro del CdA: abbiamo definito con chiarezza funzioni e obiettivi del CdA, abbiamo assegnato ad ogni consigliere alcune responsabilità, condiviso modalità di lavoro e cercato di monitorare il nostro lavoro.

Composizione Collegio Sindacale

Durante l'Assemblea del 13/12/2019 è stato nominato il Collegio dei sindaci che è così costituito:

Composizione del Collegio Sindacale

MATTEO GHIONI
Presidente

Residente a Bottanuco

PAOLO ROTA
Sindaco effettivo

Residente a Canonica d'Adda

DAVIDE GIOLO
Sindaco effettivo

Residente a Nembro

ALBERTO CROCI
Sindaco supplente

Residente a Carate Brianza

MARCO GALBIATI
Sindaco supplente

Residente a Milano

I Sindaci ricevono un compenso annuo di euro: 3.750,00 – il Presidente e 5.000,00 i sindaci effettivi (a cui aggiungere il contributo integrativo previdenziale). Nulla è corrisposto ai sindaci supplenti. Per tutti i sindaci eletti non sussistono le cause di ineleggibilità previste dall'art. 2399 del Codice civile.

Composizione Equipe di coordinamento

ILEANA MALFATTO
Responsabile Equipe di Coordinamento

STEFANIA IORIO
Responsabile Amministrativa

GIORGIA RICCIO
Responsabile Area Risorse Umane

MIRIAN SINCHI
Coordinatrice servizi di pulizie

STEPHANE NYA
Coordinatore servizi di trasporto e pulizie

ELENA LANZINI
Coordinatrice servizi sanificazione

DANIELE CALABRESE
Coordinatore servizi museali

LUIGI SARACINO
Coordinatore servizi alla Città

VALENTINA NOGARA
Progettazione

SIMONE GALLO
Comunicazione

Responsabili e coordinatori hanno il compito, attribuito dal CdA, di occuparsi concretamente dell'attuazione delle azioni organizzative e gestionali necessarie per dare operatività alle commesse affidate alla Cooperativa.

Provenienza soci

29

Italia

24

Extra UE

3

Altri Paesi UE



Capitale Sociale

56

Socio prestatore

7

Volontari

4.

PERSONE CHE OPERANO NELLA COOPERATIVA

La forza lavoro

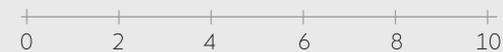
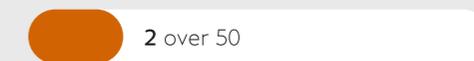
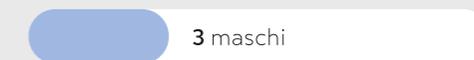
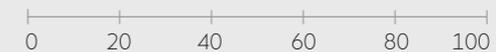
86 

Totale
Lavoratori 2020

Capitale Sociale

8 

Totale Assunzioni
2020



Assunzioni / stabilizzazioni

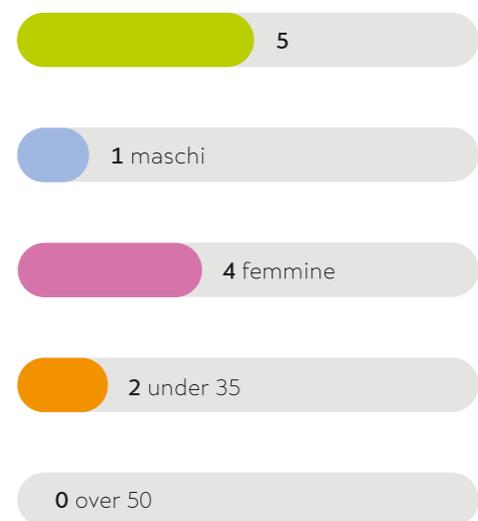
5 ↶

Stabilizzazioni
anno di riferimento*

27 ↷

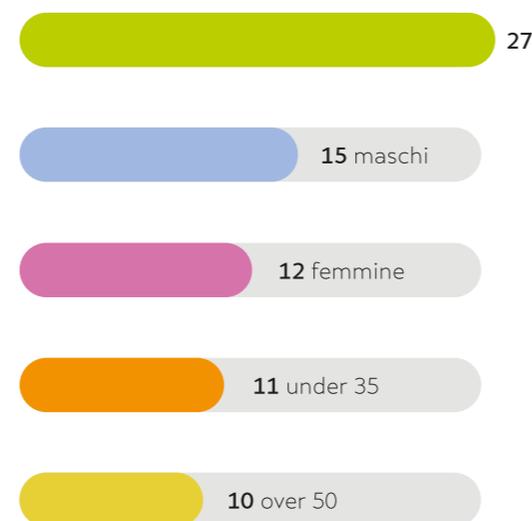
Cessazioni
anno di riferimento

Assunzioni



0 2 4 6 8 10

Stabilizzazioni



0 5 10 15 20 25

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale



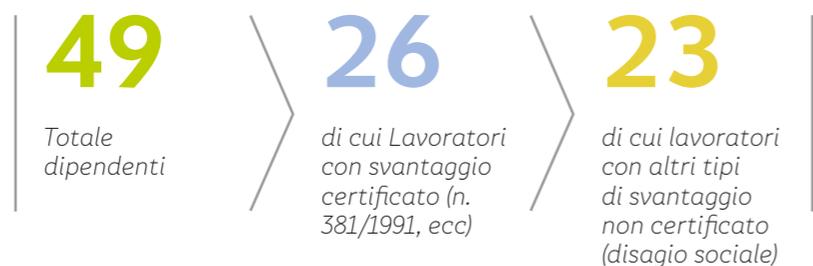
Tirocini e stage



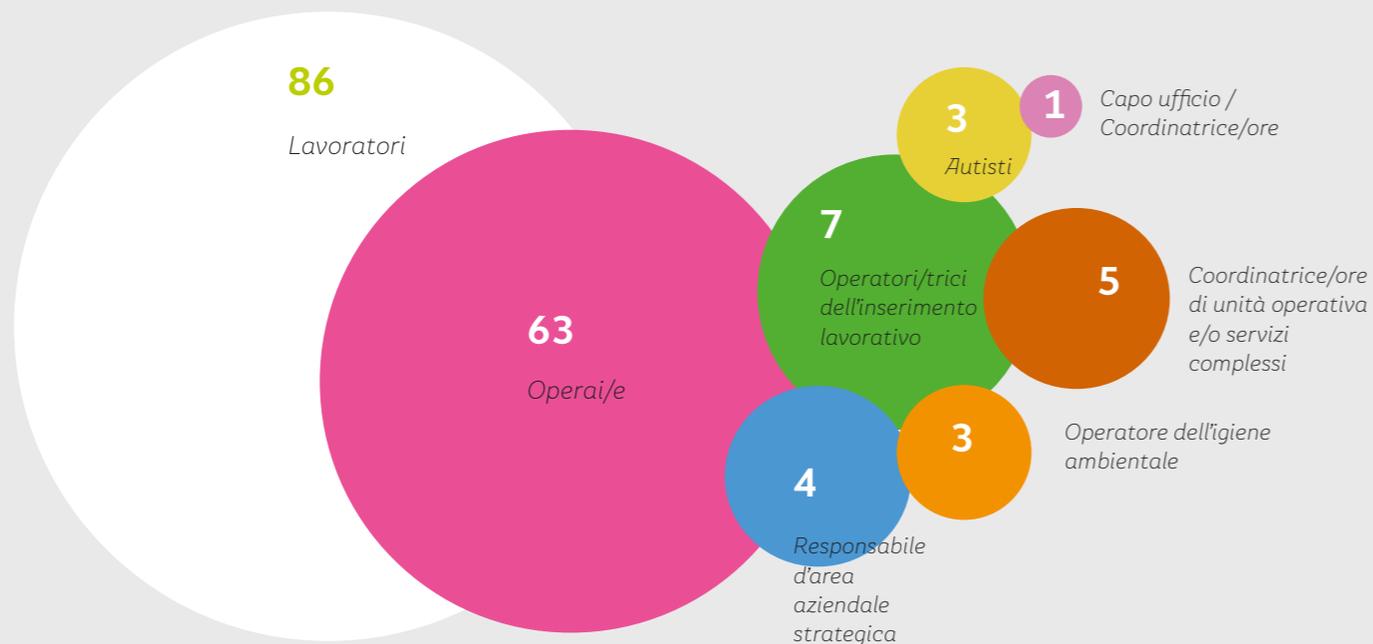
Composizione del personale per anzianità aziendale



Dipendenti svantaggiati



Profili professionali

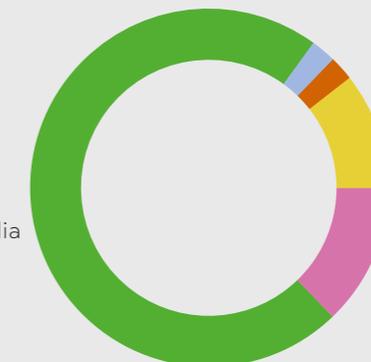


Livello di istruzione del personale occupato

86

Totale Lavoratori 2020

62
Licenza media



- 2 Master di II livello
- 2 Laurea Magistrale
- 9 Laurea Triennale
- 11 Diploma di scuola superiore

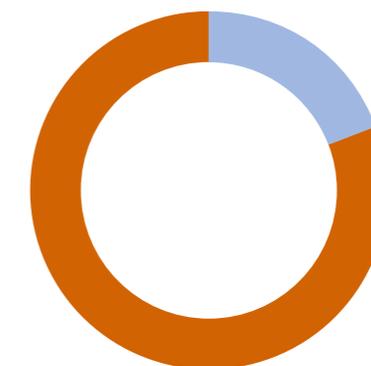
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL Cooperative sociali

Tipologie contrattuali e flessibilità

83

Contratti a tempo indeterminato



- 16 Full-time
- 67 Part-time

3

Contratti a tempo determinato

3 operai fissi

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La differenza percentuale sulla retribuzione minima e massima presenti in cooperativa è del 46%: euro/mese 1266,22 a euro/mese 2355,88.

5.

OBIETTIVI STRATEGICI

Sottolineiamo ancora la straordinarietà di quanto vissuto nel corso del 2020: come già anticipato, il Consiglio di Amministrazione insieme ai soci, aveva elaborato una bozza di obiettivi da presentare all'Assemblea dei soci, obiettivi che non sono stati presentati, discussi e approvati dall'Assemblea. In regime di emergenza, abbiamo comunque cercato di attuare gli obiettivi che avevamo individuato e abbiamo registrato le variazioni richieste dalla situazione pandemica.

AZIONE	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	STRUMENTI
GESTIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ	bM: POST COVID	Completamento ponte + gara CFP e coop B + attuazione di attività per privati	ricerca finanziamento per periodo ponte + gara
	bM: prosecuzione attività	Completamento ponte + Partecipazione gara c/CFP + attuazione di attività per privati	ricerca finanziamento per periodo ponte + gara
	CUSTODIA: avvio/ allargamento tipologia attività	1 appalto in +	ricerca nuove commesse: CdC + preventivi
	DOCCE POST COVID	Ampliamento servizi	Contributi privati
	DOCCE: qualità attività + rete territoriale	implementazione MOT; lavoro con Caritas; verifiche bimestrali con Comune	stretta collaborazione con Caritas + equipe con CASC Comune di Milano
	MUSEO DUOMO POST COVID	Continuità rapporti Committenza	Distacco + proposta progetto
	SERVIZI MUSEALI: ricerca nuove commesse su attività varie	1 appalto in +	verifica opportunità: Galata GE; museo del libro d'arte
	SERVIZI MUSEALI: continuità appalto in essere	Rinnovo appalto Duomo per 3 anni	verifica obiettivi con CFP

AZIONE	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	STRUMENTI
GESTIONE E SVILUPPO ATTIVITÀ	SANIFICAZIONE	avvio attività, formazione, reperimento macchine, ricerca commesse e esecuzione lavori	
	creare attività nuova per inserire le persone più fragili: pane + pasta	valutazione proposta per inserimento persone fragili	rete famiglie di Sesto: tortellanti; lavanderia?; panificazione
	PROGETTO USAID COVID- 19	DOCCE + SANIFICAZIONI	
	PULIZIE: Consolidamento settore	2 nuovi appalti	ricerca nuove commesse; rinnovo Repico + CPA + ampliamento REDO + CdC
	TRASPORTI: scadenza contratto e valutazione gara	valutazione partecipazione a gara per Città Metropolitana	ATI con altre cooperative sociali
BILANCIO	sostenibilità economica	Pareggio attraverso analisi gestione	controllo gestione
	gestione ratei ferie		
	aumento capitale sociale		
	equilibrare l'incidenza dei costi generali	aumento entrate	completamento procedure per equilibrio ricavi/costi
BILANCIO SOCIALE	redazione secondo nuove disposizioni	Studio nuove linee guida e messa a punto nuovo modello	Gruppo di lavoro
	partecipazione alla valutazione	rilevazione soddisfazione lavoratori e soci	questionario + colloqui conoscitivi
COMUNICAZIONE	mantenere attenzione su coop	Crono news	news ogni 15 gg
	campagna sanificazioni	video pillole	Roberto Morelli + Vallebona + Granello
	differenziare gli strumenti per farsi conoscere	Video	Roberto Morelli
	far conoscere la vita della coop - ricerca clienti	sito + social	
	1 Maggio + fondatori		
	35° Cooperativa	Evento Museo 2/4	Gruppo lavoro + consulenti

AZIONE	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	STRUMENTI
FORMAZIONE	sostenere e far crescere le persone che possono assumersi responsabilità	Master CFP: 2 iscritti	Gigi e Daniele - 9 gg settimana + 500 euro cad
	scoperta delle motivazioni dell'agire cooperativo, condivisione della mission in rete	ECONOMY OF FRANCESCO	Daniele - 25 e 26 marzo + percorso giovani di CFP
	Partecipazione e coinvolgimento colleghi	Incontro per appalti	riunioni periodiche da mettere a calendario
		Tempo sabbatico Malfatto	
INSERIMENTO LAVORATIVO	creare un luogo di lavoro accogliente e sostenibile per lavoratori molto fragili	Procedura condivisa con coop B CFP	procedura e tavolo di crescita/ confronto
	sinergia con Mestieri	corso per pulizie e sanificazioni	occupazione fragili: 2 assunti
	accompagnamento colleghi più fragili	verifica costante inserimenti e individuazione misure utili a rendere possibile la continuità per i colleghi	riunioni periodiche Ese + Riccio
LAVORO	mutualità soci	Accordo aziendale: ufficializzazione misure migliorative	tp di formazione obbligatorio, tp viite mediche pagato, ferie ed ex fest per soci malati
	crescita consapevolezza diritti e doveri; dialogo attivo	sostegno a rappresentanza sindacale CISL	assemblee sindacali
MARKETING	lavoro su contatti	Elenchi possibili clienti	implementazione contatti attraverso occasioni
	completamento testi e contenuti + invio	Dem: invio + CAMPAGNA SANIFICAZIONE CON VIDEO + MUSEI	contenuti differenti per ogni attività
MUTUALITÀ	sostenere i colleghi che abbiano un progetto imprenditoriale sia per il rientro nel loro paese che in Italia	Progetti di rientro	Fondo + ricerca fondi
	valorizzazione e riconoscimento differenze; vivere casa qui in Italia	Feste religiose	festa 24/05 c/o Novo

AZIONE	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	STRUMENTI
PERSONALE	completare offerta docce	Ricerca barbiere	ricerca in rete
	Migliorare condizioni lavoro	Più ore e completamento monte ore	verifica costante RU + Ese
	Rendere più adeguate ed efficaci i sistemi di rilevazioni presenze	Rilevazione automatica delle presenze + inserimento GEDI ad opera dei coordinatori	Implementazione GEDI + acquisto terminali
RETE	partecipazione e progettazione condivisa con altre coop	CFP: tavolo, giornata 100, commissione comunicazione, commissione lavoro, commissione lavoro	delegati
	territorio Sesto	Caritas, associazioni, collaborazione con LGC	iniziative ed eventi comuni
MONITORAGGIO E VERIFICA ATTIVITA'	implementazione raccolta e analisi dati: personale + conti e finanza		
	far sì che gli obiettivi vengano effettivamente perseguiti	costruzione crono prima dell'assemblea con ognuno dei responsabili indicati + proposta metodo monitoraggio e valutazione	A.MO.VA.

La nostra è una cooperativa sociale di tipo B e abbiamo uno sguardo dedicato per i percorsi delle persone che lavorano con noi e sulle tappe e gli obiettivi della cooperativa, che curiamo con attenzione. Il tempo del Covid è stato un tempo grave e di crisi a tanti livelli, ma è stato anche un tempo forte e generativo, che ha richiesto l'attivazione di risorse che erano già presenti, ma probabilmente non ancora pienamente esplorate e riconosciute.

Il lavoro fornisce a tutti noi l'opportunità di cambiare: possiamo crescere nelle competenze, nel senso di responsabilità, nelle relazioni, nella consapevolezza personale delle nostre risorse e capacità. Questo motiva i singoli e rende "sociale" l'operare delle cooperative di tipo B, o almeno così speriamo.

I nostri colleghi, attraverso il lavoro e l'impegno, da persone bisognose di aiuto sono divenuti operatori. Gra-

zie alla formazione, alla condivisione di uno stile organizzativo fortemente cooperativo, all'attenzione e ascolto reciproci, abbiamo potuto far crescere alcuni servizi e portare i colleghi ad una responsabilizzazione e ad una presa di coscienza rispetto al valore del proprio lavoro e del proprio impegno a favore della comunità.

Come cooperativa di inserimento lavorativo non sempre siamo spinti a farci promotori di azioni di rete. La situazione di chiusura determinata dal lockdown, il bisogno osservato e la possibilità di "stare aperti" determinata dal nostro codice Ateco, ci hanno spinto ad aprirci e a contattare e lavorare con e per il nostro territorio.

La comunità ha risposto e ci ha sostenuto attraverso donazioni di imprese, pri-

vati cittadini, fondazioni e associazioni.

Il Covid e le possibilità messe in moto dalla situazione di emergenza, inoltre, ci hanno spinto a osare e sognare in grande. Abbiamo sfruttato questa opportunità per accelerare alcuni processi in corso, attivare nuovi servizi a cui da tempo stavamo pensando (lo spazio esclusivo destinato alle donne per le docce pubbliche comunali!), progettare nuovi servizi e lanciarci in nuove sfide.

Proviamo davvero gratitudine per chi ha fondato e portato la cooperativa fino a noi, per i soci, i lavoratori, i clienti, gli "amici", che ci testimoniano che è possibile perseguire una cultura del lavoro volta a generare benessere non solo tra i lavoratori, ma anche nella nostra Comunità.

FORMAZIONE

Rispetto a quanto prospettato, la situazione pandemica ci ha obbligato a rivedere i progetti e i programmi fatti.

Di seguito il dettaglio delle azioni effettivamente attuate:

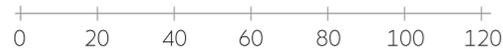
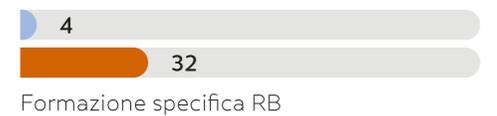
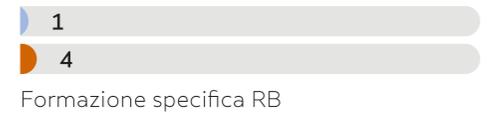
Area	Titolo corso	Ora pro capite	Partecipanti
Docce pubbliche	Operatori attenti	4	14
Protocollo misure di contenimento Covid 19	Responsabili servizi e CdA	4	4
The Economy of Francesco	Young people a commitment, the future!	19-21 novembre	1
Corso Executive ALTISS Unicatt – Consorzio Farsi Prossimo	anager innovativo: una proposta formativa per i responsabili delle cooperative	72	2 soci lavoratori
Comunicazione	Strategie in LinkedIn	2	2
Dlgs. 81/08	PREPOSTI	8	4
Dlgs. 81/08	Formazione generale + form. specifica rischio basso	8	2
Dlgs. 81/08	Aggiornamento periodico	6	4
Dlgs. 81/08	Formazione generale + formazione specifica rischio basso (partecipanti al corso pulizie)	8	14
Dlgs. 81/08	Formazione specifica rischio basso	4	1
Dlgs. 81/08	Aggiornamento annuale rls	8	1
Dlgs. 81/08	Formazione generale + form. specifica rischio basso	8	4
Dlgs. 81/08	Aggiornamento periodico	6	10

7.

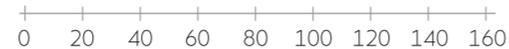
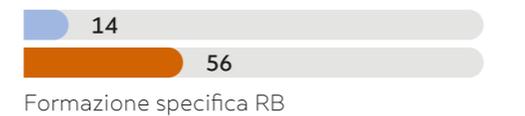
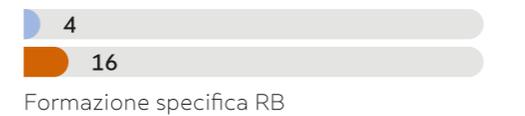
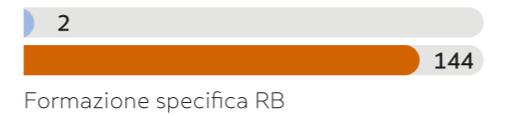
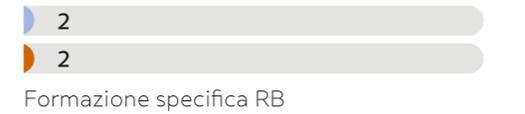
Di seguito riportiamo i dati di dettaglio della formazione obbligatoria su

salute e sicurezza, e sulla formazione professionale.

Formazione obbligatoria Salute e Sicurezza



Formazione professionale 2020



DIMENSIONE ECONOMICA

L'esercizio 2020 chiude con un risultato di euro 12.183.

Data la criticità dell'anno che ha assistito allo scoppio della pandemia, segnaliamo il ruolo fondamentale che hanno avuto i **progetti** che sono stati presentati e finanziati:

Fondazione Comunità di Milano e Fondo Manfredo Manfredi hanno finanziato azioni sulle docce per dare alcune risposte urgenti alle persone che accedono al servizio: distribuzione kit sanitari anti-Covid, reperimento e distribuzione abiti, allestimento di uno spazio per la presenza di un medico in alcuni momenti della settimana;

Fondazione Comunitaria Nord Milano ha sostenuto le prime azioni di ricerca di DPI per i lavoratori e anche le relative necessarie attività di formazione;

Fondazione Peppino Vismara ha riconosciuto il contributo Let's Go ad alcune cooperative che avevano fatto richiesta a Cariplo;

Progetto Contagion of Hope – Caritas Ambrosiana tante e per importi molto significativi le azioni di sanificazione a favore dei servizi di Caritas e del suo sistema; allestimento di alcuni punti di lavanderie a favore di fasce deboli della popolazione; azioni di sostegno delle attività di guardaroba; azioni di sostegno delle attività sulle docce;

Sanificazioni: le attività di pulizia e sanificazioni sono diventate servizi importanti e richiesti da servizi e clienti anche nuovi. Questo tipo di attività ha permesso di completare la nostra offerta rispetto alle necessità di prevenzione del Covid 19. Abbiamo acquisito informazioni e attrezzature necessarie a svolgere il servizio, abbiamo integrato il servizio con tutti gli aspetti di certificazione del servizio in modo da dare possibilità ai nostri Committenti di dare evidenza di questi interventi.

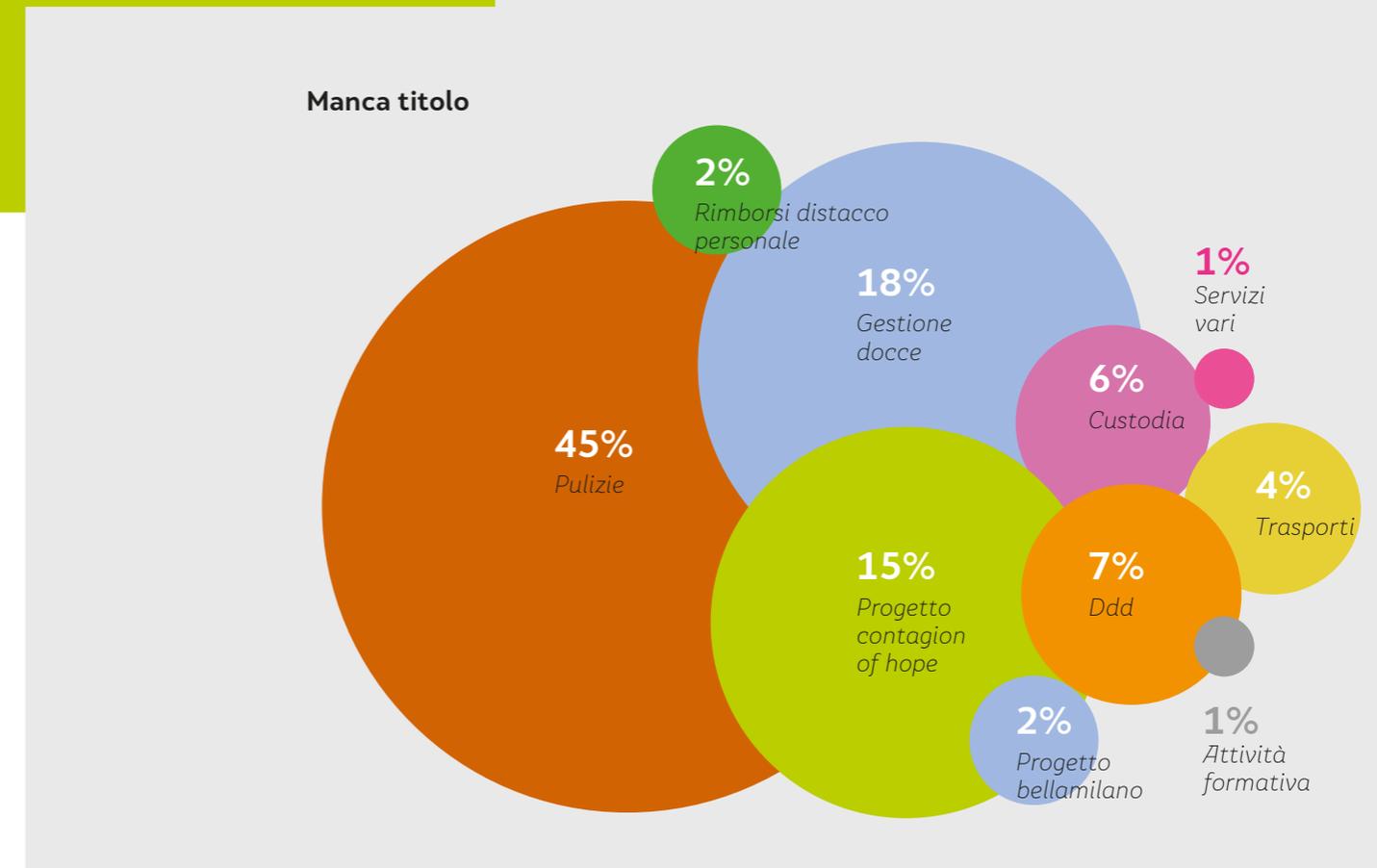
La sospensione di tante attività e soprattutto la chiusura totale del Museo, ci ha permesso di attingere alle forze, alla motivazione e alle

competenze di alcuni dei colleghi impegnati su quell'appalto: una collega con esperienza nei lavori di back office è stata impegnata nei servizi amministrativi generali della cooperativa; un collega è impegnato nelle attività di comunicazione e nel sostegno alle attività del settore "Servizi alla Città"; una terza collega è impegnata nelle attività di progettazione anche nel campo della

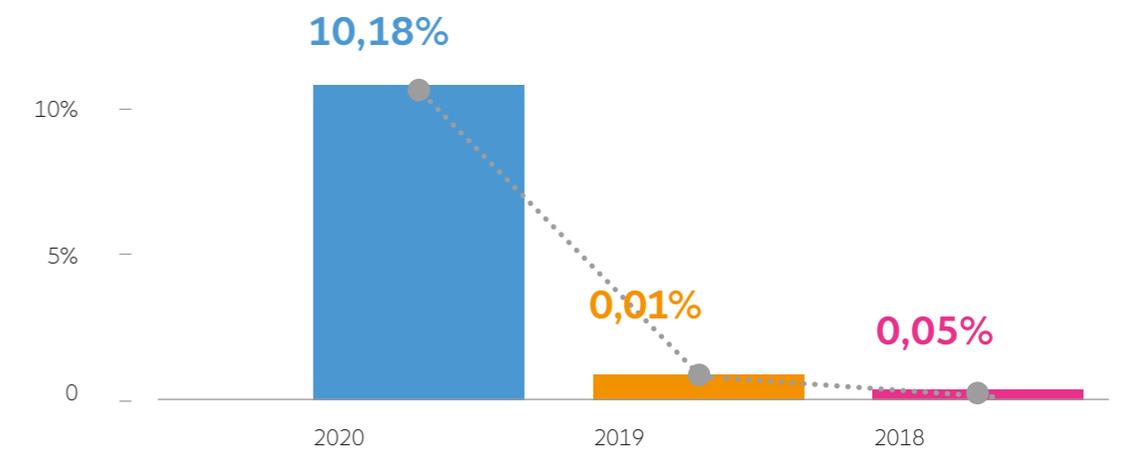
cultura e dei Musei. Nel corso del 2020, l'impegno e il senso di responsabilità di tutti i lavoratori hanno permesso la continuità di tutte le commesse possibili e dei progetti finanziati. L'attenzione e il rigore del lavoro svolto da tutti i colleghi e dai coordinatori ha fatto sì che abbiamo potuto finire l'anno nel miglior modo possibile, da tutti i punti di vista.

ANNO	2020	2019	2018
determinazione del valore aggiunto			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al lordo dei ristorni)	1.664.144	1.942.032	1.942.032
2-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	—	—	—
3-Variazione dei lavori in corso su ordinazione	—	—	—
4-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—	—
5-Altri ricavi e proventi, con contributi in c/esercizio assimilabili a ricavi	186.786	16.134	10.664
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.850.930	1.958.165	2.003.858
COSTI DELLA PRODUZIONE			
6-Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (esclusi conferimenti da soci)	253.669	105.167	145.530
7-Per servizi - eccetto costi a) da soci; b) relativi all'acquisto di prestazioni di lavoro autonomo, co.co.co., occasionale e assimilati; c) relativi all'acquisto di servizi dal mondo cooperativo.	99.531	115.823	94.591
8-Per godimento di beni di terzi	27.743	23.946	20.314
10-Ammortamenti e svalutazioni - solo parte d) relativa alle svalutazioni crediti	—	—	—
11-Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.861	1.347	4.238
12-Accantonamento per rischi	2.000	—	4.000

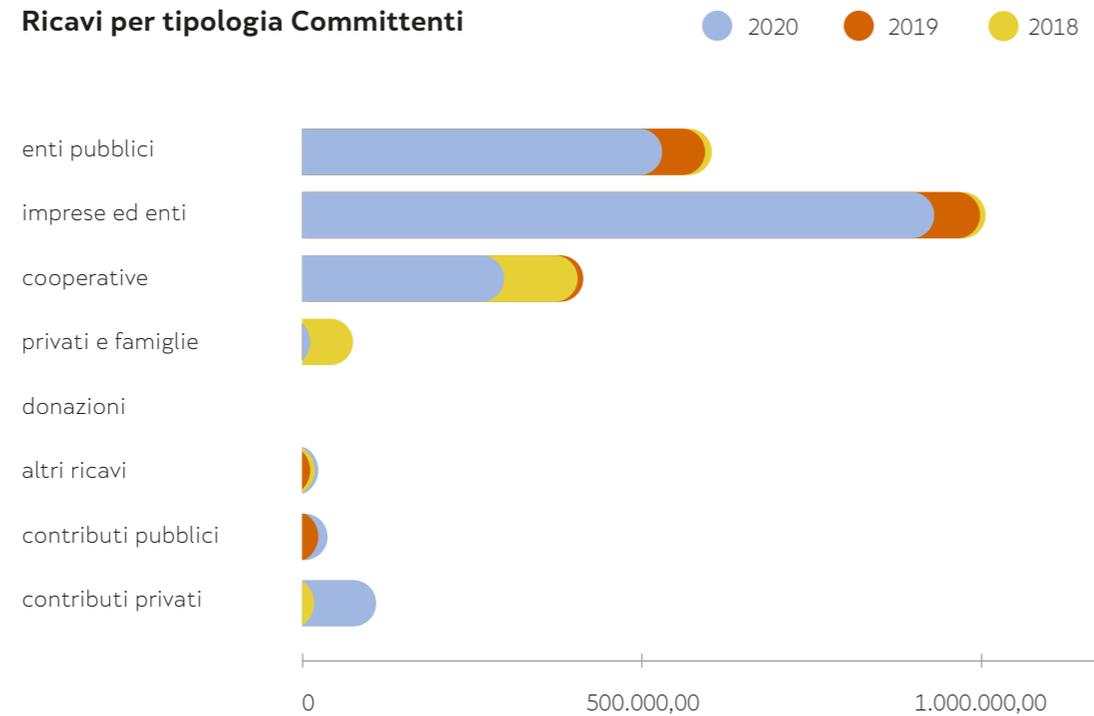
13-Altri accantonamenti	40.122	—	14.000
14-Oneri diversi di gestione - eccetto tributi indiretti, assimilati e liberalità	6.601	4.814	12.103
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	427.805	248.403	286.299
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.423.125	1.709.762	1.717.558
15-Proventi da partecipazioni	—	—	—
16-Altri proventi finanziari	126	61	68
17-Interessi e altri oneri finanziari - eccetto a) la parte che remunera il capitale di credito (oneri finanziari di competenza); b) la parte che remunera prestito sociale; c) la parte che remunera prestiti dal mondo cooperativo in senso lato	2.188	2.240	2.112
17-bis. utili e perdite su cambi	—	—	—
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.062	2.179	2.044
18-rivalutazioni	—	—	—
19-svalutazioni	—	—	—
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	—	—	—
20-Proventi straordinari	10.172	5.344	947
21-Oneri straordinari - eccetto le imposte relative a exerc. prec.	5.530	2.955	1.122
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	4.642	2.390	176
Valore aggiunto globale lordo "sociale" da distribuire	1.425.705	1.709.973	1.715.339



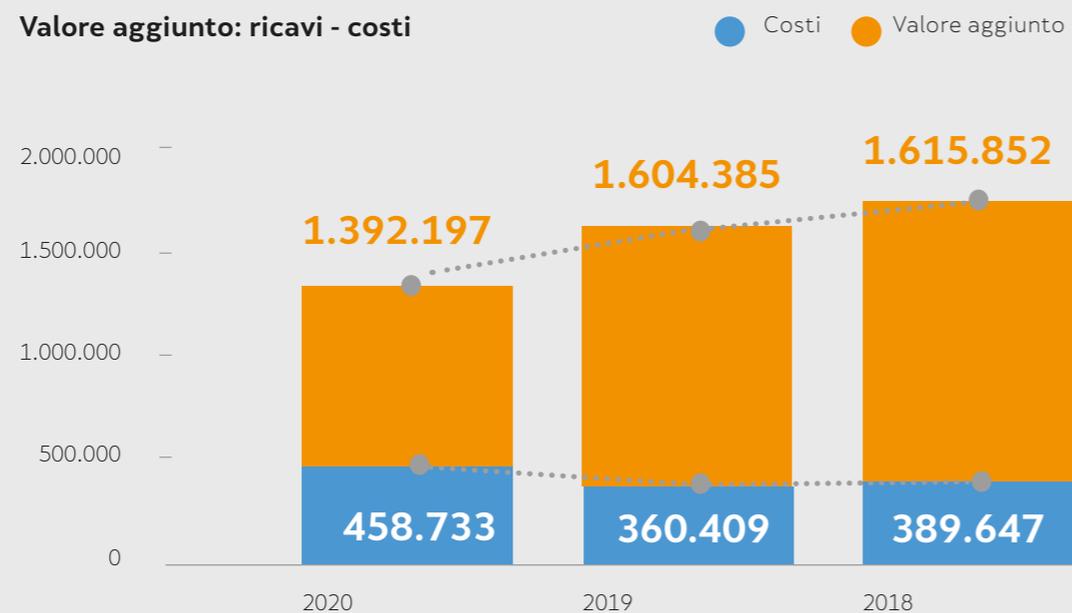
Indice del rapporto di dipendenza da terzi



Ricavi per tipologia Committenti



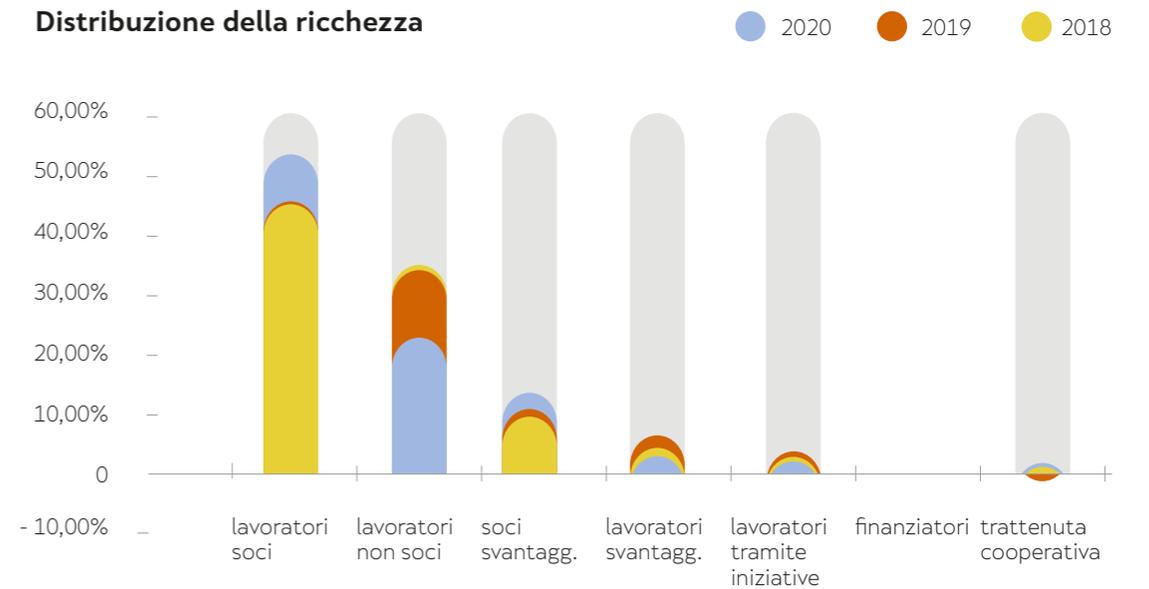
Valore aggiunto: ricavi - costi



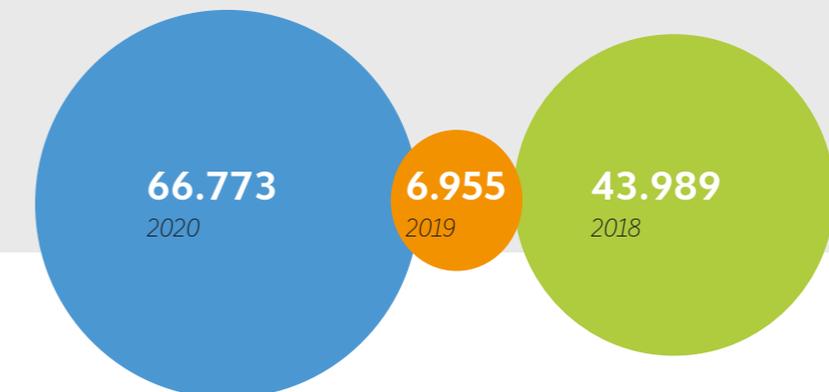
distribuzione del valore aggiunto	2020	2019	2018
all'azienda			
10-'Ammortamenti e svalutazioni - solo parte a) + b) + c)	14.089	13.563	17.158
utile d'esercizio - parte trattenuta definitivamente	17.158	- 7.338	6.170
TOTALE	25.908	6.225	23.328
alla Comunità			
14-'Oneri diversi di gestione - tributi indiretti e assimilati e liberalità	12.343	12.368	11.661
di cui tributi locali e regionali	12.343	12.368	11.661
di cui liberalità	—	—	—
21-'Oneri straordinari per imposte relative a eserc. prec.	—	—	—
22-'Imposte sul reddito dell'esercizio	—	—	—
5-contributi in conto esercizio senza obbligo di controprestazione	—	- 6.629	- 1.641
TOTALE	12.343	5.740	10.020
ai soci			
a) cooperatori			
per lavoro dipendente	960.953	939.294	924.209
per ristorni sul lavoro (dipendente, collaborazione, autonomo)	—	—	—
per conferimenti	—	—	—
per ristorni sui conferimenti	—	—	—
per interessi sul prestito sociale	—	—	—
per ristorni sui consumi	—	—	—

per dividendi	—	—	—
per rivalutazione gratuita del capitale	—	—	—
TOTALE A)	960.953	939.294	924.209
b) finanziatori	—	—	—
per dividendi	—	—	—
per rivalutazione gratuita del capitale	—	—	—
TOTALE B)	—	—	—
TOTALE	960.953	939.294	924.209
al Lavoro			
7-Costi per servizi - relativi all'acquisto di prestazioni di lavoro autonomo, occasionale e assimilati	15.309	14.580	31.751
9-Costi per il personale (dipendenti NON soci)	364.471	669.943	657.072
TOTALE	379.780	684.523	688.824
al mondo cooperativo			
acquisto di beni e/o servizi dal mondo cooperativo	45.398	73.250	68.517
interessi versati su prestiti da mondo cooperativo	958	941	251
somme devolute ai fondi mutualistici	365	—	191
TOTALE	46.721	74.192	68.958
al Capitale di credito			
17-Interessi e altri oneri finanziari - solo la parte che remunera il capitale di credito (oneri finanziari di competenza)	—	—	—
valore aggiunto globale lordo "sociale" distribuito	1.425.705	1.709.973	1.715.339

Le scelte operate nella distribuzione della ricchezza prodotta:

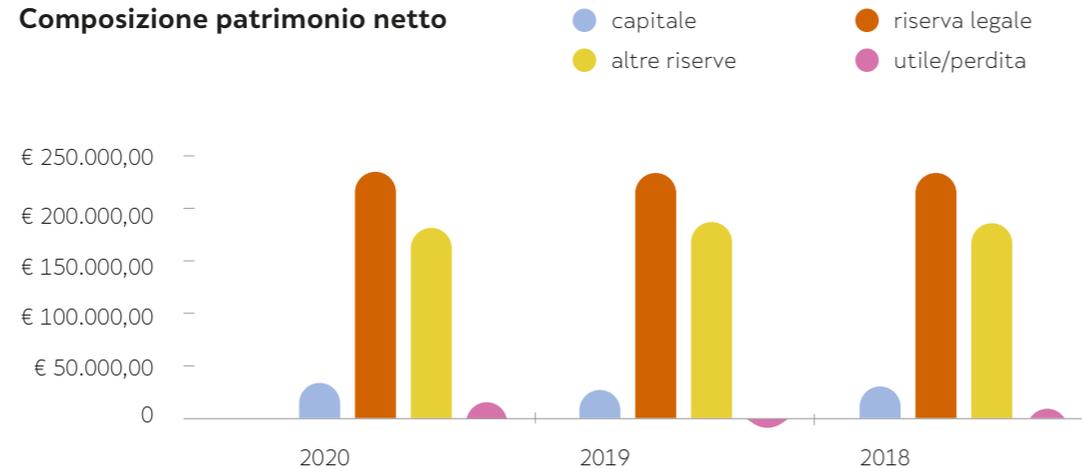


Margine operativo lordo

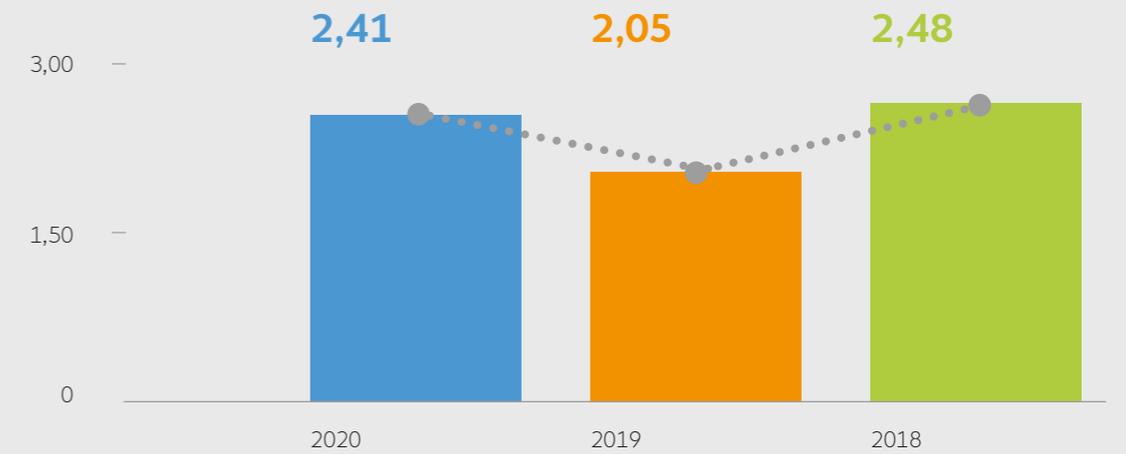


Produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale

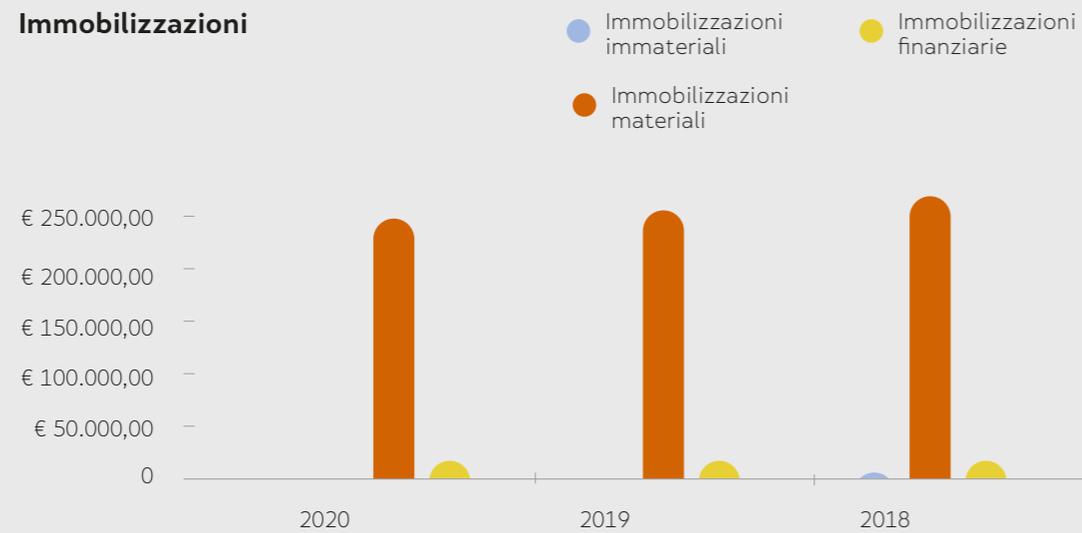
Composizione patrimonio netto



Indice di liquidità



Immobilizzazioni



Gli investimenti non sono cresciuti.

La pandemia e le difficoltà legate al lockdown e alla sospensione e cancellazione degli appalti, avrebbero messo in grande difficoltà la cooperativa se non

avessimo potuto essere sostenuti con davvero tante azioni di finanziamento e solidarietà.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale dell'organizzazione**Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:****Educazione alla tutela ambientale:**

nel corso del 2020 la formazione ha riguardato i coordinatori che hanno cercato ulteriori informazioni rispetto all'impatto dei prodotti impiegati e fatto una ricerca comparativa rispetto a prodotti analoghi.

E' stato messo a punto un sistema di rilevazione dei dati rispetto ai consumi sugli appalti.

Spese e investimenti rilevanti nell'esercizio in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale:

La cooperativa nel corso dell'anno ha cercato di implementare le azioni già intraprese in materia di mobilità (automezzo elettrico, automezzo a metano) e di consumo di energia elettrica in cooperativa dove tutti i punti di luce sono a basso consumo.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi**Indice dei consumi:**

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	11.989	kwh
Gas/metano: emissione CO2 annua	1.727	Smc
Carburante	Litri 8.590,74 gasolio Litri 67,60 senzaPB Kg 334,41 Metano	Litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	169,64	Euro (ripartizione condominiale a millesimi non abbiamo metri cubi)
Rifiuti speciali prodotti	43 kg codice rifiuto 160213 - 17 kg codice rifiuto 160214 - 12 kg codice rifiuto 160601 - 400 kg codice rifiuto 170201 - 20 kg codice rifiuto 170603 - 800 kg codice rifiuto 170904 - 2 kg codice rifiuto 200121 - 1050 kg codice rifiuto 200307	kg
Carta	317,50	kg

Noi crediamo nella possibilità che qualunque persona che si trovi a vivere in condizioni di marginalità possa, con la propria volontà e l'aiuto di altri, trovare occasioni per creare spazi di vita con pari dignità nella comunità sociale.

(Rolando Ghio, presidente della cooperativa per tanti anni)

Società Cooperativa Sociale
Via Mazzini 33 20099 Sesto S. Giovanni MI
tel 02.2428988 info@coopdettofatto.it

DETTO 
 **FATTO**

la cultura di fare bene